Trasferte di fuoco per Milan (a Cagliari) e Napoli (a Bologna)

La Roma cerca il riscatto

I giallorossi recuperano Cappellini e Santarini - Il Verona temibile per gli « ex »: Pizzaballa, Sirena, Ferrari e Orazi - L'Inter favorita contro una Fiorentina a pezzi

La Lazio a Vicenza punta al pareggio

Lo sprint finale per l'aggiudicazione del titolo di campione d'inverno vede Milan e Napoli impegnatissime e con equali possibilità all'incirca: a cominciare da oggi, quando ambedue le squadre sono in trasferta e su due campi difficili come Cagliari e Bologna.

Potrebbe allora approfittarne l'Inter che giocherà in casa contro una Fiorentina a pezzi per le troppe assenze: ma solo per avvicinarsi ulteriormente alla coppia di testa, non per raggiungerla, perchè i nero azzurri sono distaccati di 4 punti dal Milan e di 3 dal Napoli.

Aggiunto che la giornata è incandescente anche per quanto riguarda la coda della classifica (sono infatti in programma Vicenza - Lazio, Catania-Torino e Varese-Sampdoria) possiamo passare allo esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).

Cagliari (16) - Milan (21). *Il compito per il Milan non è facile perchè i cagliaritani giocheranno il tutto per tutto onde rimettersi in quota e rifarsi della sconfitta subita a Napoli: però mentre il Milan recupera Villa il Cagliari dovrà fare quasi sicuramente a meno di Cera (che è pressochè insostituibile a centro campo) e presentare un Nenè in condizioni fisiche precarie. Quindi il Milan potrebbe anche compiere un nuovo exploit, specie se giocherà su un livello più elevato di quanto non abbia fatto nelle ultime domeniche.*

Bologna (15) - Napoli (20). *Anche il Napoli avrà vita dura, ma forse un po' meno che il Milan: intanto il Napoli è in forma migliore dei rossoneri, poi per quanto il Bologna sia avvelenato dalla sconfitta subita domenica a San Siro, però non è squadra da scudetto, infine i petroniani saranno ancora privi di Gregori e dovranno fare a meno anche di Liguori il cui infortunio ha «choccato» i compagni di squadra. Insomma non diciamo che per i partenopei saranno rose e fiori, ma certo il compito di strappare almeno un punto a Bologna non appare proibitivo.*

Inter (17) - Fiorentina (11). *La sfortuna continua ad accanirsi contro i «viola» che a San Siro dovranno presentarsi gravemente incompleti per le assenze di Merlo e Mariani squalificati, di Vitali infortunato e di De Sisti influenzato. Così come stanno le cose appare molto difficile che la squadra di Pesaola riesca a fermare quel rullo compressore che è l'attacco nero azzurro.*

Juventus (13) - Foggia (13) *Come l'Inter anche la Juventus gioca in casa e contro un avversario non proprio irresistibile, sebbene non sia nemmeno da sottovalutare: ma le perplessità con tutto il rispetto per Maestrelli ed i «satanelli» riguardano soprattutto il comportamento della Juve, finora discontinua e poco prolifera all'attacco. Se la Juve azzeccherà la giornata - sì, per il Foggia dunque non ci sarà scampo, altrimenti un pareggio potrebbe anche scapparci.*

Roma (13) - Verona (11). *Il Verona è un avversario di tutto rispetto: ed all'Olimpico sarà tanto più temibile in quanto presenterà quattro ex giallorossi (Pizzaballa, Sirena, Ferrari ed Orazi) che ci tengono a ben figurare. Però la Roma che recupera Cappellini e Santarini dovrebbe farcela specie se i giallorossi hanno veramente intenzione di riscattare la «debacle» di Torino e far dimenticare le polemiche legate al «caso» Herrera.*

Vicenza (8) - Lazio (9). *E' il confronto diretto della domenica tra due delle maggiori pericolanti. Certo in questi casi non è facile azzardare pronostici perchè se il Vicenza si fa preferire per la sua recente serie positiva (due vittorie ed un pareggio), però la Lazio almeno sulla carta è in grado di compiere qualsiasi exploit con gli uomini che ha e sotto il pungolo della necessità.*

Varese (10)-Sampdoria (11). *Riuscirà il Varese a cogliere la prima vittoria Liedholm ci spera, tanto che fino a ieri sera appariva intenzionato a modificare il modulo di gioco ricorrendo alle tre «punte» anzichè alle due tradizionali. Ma la Sampdoria non è un avversario facile: ed il Varese deve stare attento a che per cercare la vittoria non finisca addirittura per perdere l'intera posta in palio.*

Catania (7) - Torino (13). *Il Catania gioca probabilmente una delle ultime carte per riagganciarsi alle squadre che la precedono: se fallisse, vedrebbe ridotte al lumicino le speranze (già scarse) di salvezza e cadrebbe in grave crisi, con il probabile licenziamento di Rubino. Perciò è sicuro che gli etnei ce la metteranno tutta: bisognerà vedere però se basterà perchè è vero che il Torino in trasferta segna con il contagocce (e quindi non dovrebbe vincere) però ha una difesa difficilmente superabile, che ha propiziato una lunga serie di pareggi (e che potrebbe far allungare ancora la serie).*

r. f.

ippica oggi

Sagra del fondo per i trottatori

La sagra del fondo dei trottatori italiani, il milanese Premio ENCAT con quindici milioni di dotazione non presenta nell'edizione attuale un campo di partenti nutrito e anche dal lato puramente spettacolare non sembra possa offrire molto, dato il netto predominio di Barbablù, almeno sulla carta, nei confronti dei diretti avversari Stangaro e Gladio.

Il campo è completato da Relax, compagno di colori di Barbablù, Sacripante e Arundo Donas, tre soggetti di indubbia qualità ma non ancora giunti all'altezza dei migliori indigeni.

Frigol da battere a Tor di Valle

A Tor di Valle solo quattro partenti sul doppio chilometro del Premio Fregene, una corsa riservata agli indigeni che figura al centro della domenica. Frigol merita il pronostico nei confronti di Gaspare, Zenker e Primofiore, anche se la sua forma attuale non è pienamente convincente. Ecco i nostri favoriti per le altre corse:

I Corsa: Fez, Quiferni. *II Corsa*: Stalli, Giunti, Cormorano. *III Corsa*: Onice, Rovigon, Encor. *IV Corsa*: Matera, Greco, Ubara. *V Corsa*: Giosone, Olonte Pra, Trombetta. *VI Corsa*: Frigol, Gasparese. *VII Corsa*: Baqual, Fiorano, Capellina. *VIII Corsa*: Osese, Coriandolo, Nivrea.

Patata o Hardy alle Mulina?

Alle Mulina di Firenze, discreti quattro anni saranno a confronto sul miglio allungato del Premio Isola dell'Elba, corsa il cui motivo principale sembra costituito dall'incontro tra Patata e Hardy al distacco di venti metri. La femmina, qualora eviti errori, dovrebbe respingere l'attacco del coetaneo

Purosangue a Napoli e Pisa

I purosangue sono invece impegnati sugli ippodromi di Napoli, riunione che si sta avviando verso la conclusione, e Pisa, dove si disputa invece il terzo convegno. Ad Agnano spiccano i premi Alfonso A. Baracco, un ben dotato discendente sui 2600 metri e il Castel S. Angelo, per i quattro anni ed oltre, sui 1700 metri in pista grande. Tra i dieci cavalli dichiarati partenti nella periziata vanno segnalati Oak Ridge, Nitti e Leonardo lasciando a St. Moritz e Dogius la possibilità di fornire l'eventuale sorpresa. Lotta aperta tra Garlasco, Montiego e Gabord nella prova sui 1700 metri

A S. Rossore il programma è imperniato sul Pr. Capannelle per i quattro anni ed oltre sui 1500 metri. Sestrier e Hydrogen Ion, terminati nell'ordine nell'ultimo confronto diretto, appaiono questa volta meno vicini dato che il portacolori della razza Valelunga guadagna un chilo e mezzo nei confronti del quattro anni della scuderia Aurora.

Rivera: 300 partite in rossonero

Rivera giocherà oggi contro il Cagliari la sua trecentesima partita di campionato con la maglia del Milan. L'ex « golden boy » del calcio italiano ha inoltre disputato 26 partite, sempre del campionato maggiore, nelle file dell'Alessandria. Fra i fedelissimi del Milan, quindi, Rivera è preceduto soltanto da Liedholm (359 partite), Tognon (336) e Maldini (317). Negli undici anni di attività in rossonero, il giocatore ha segnato 77 gol, contro gli 81 di Liedholm e i 2 di Tognon e Maldini. Da rilevare inoltre che Rivera ha disputato 34 partite di Coppa Italia (17 gol), 19 di Coppa dei Campioni (6 reti), 10 di Coppa delle Coppe (1), 6 di Coppa delle Fiere (1) e 4 della Coppa intercontinentale (1). Nella foto: RIVERA.

Il clou della serie B

Bari d'assalto contro il Brescia

Il Bari di fronte ad una svolta delicata. Il pareggio casalingo col Mantova, e la inattesa sconfitta di Modena, hanno ridotto il suo margine di vantaggio sulla quarta classificata a due punti solamente. E la quarta classificata è il Brescia: vale a dire la squadra che oggi scenderà allo stadio della Vittoria ben decisa a strappare almeno quel punto che le consentirebbe di mantenere inalterata la distanza dal Bari.

E' una partita delicata e difficile, pertanto, per il Bari: non tanto perchè non riconosciamo al Bari la possibilità di superare l'avversaria sul piano tecnico, quanto perchè temiamo la condizione di spirito con la quale i giocatori potrebbero scendere in campo. Il Brescia difende disperatamente la possibilità di partecipare ancora alla lotta per la promozione; il Bari se vuole rafforzare le sue speranze di promozione deve « affondare » il Brescia in questo confronto diretto, staccandolo così di ben quattro punti. Converrete che l'occasione è più unica che rara. E proprio per questo l'insidia è stata sottolineata con franchezza, anche se in fondo siamo convinti che dopo la « strigliatina » che Toneatto non avrà mancato di fare ai suoi giocatori dopo la partita di Modena, questi sapranno restituire al Bari la bella concentrazione che lo ha portato al vertice della classifica, e non mancheranno l'obiettivo di una vittoria che potrebbe risultare determinante.

Le due capoliste, intanto, Atalanta e Mantova, saranno impegnate l'una in casa contro l'Arezzo, l'altra sul terreno della Massese. E se l'Arezzo ha bisogno di punti, la Massese non può più fallire un colpo: almeno un punto deve ottenerlo, se non vuole perdere nuovamente contatto con le altre squadre compromesse nella lotta per la salvezza. Tra le quali Cesena e Taranto saranno a diretto confronto, con molti rischi per la squadra pugliese, mentre la Casertana andrà a tentare la sorte contro la Ternana: perchè la Casertana da sempre l'impressione di correre l'avventura, ogni volta che gioca. Non perchè difetti di qualità, ma perchè manca di schemi ragionati: cosicchè passa dalla polvere all'altare con molta disinvoltura

Palermo - Reggina è una brutta partita, nel senso che è capitata nel momento meno propizio: con la Reggina in ripresa (e che corre il rischio di veder frenata la sua rincorsa) e col Palermo disperato che deve giocare il tutto per tutto per ottenere i due punti (sempre che i giocatori l'abbiano smessa di litigar tra loro, se è vero quel che si dice).

Ha ripreso slancio il Monza con la vittoria che nel corso della settimana il Livorno gli ha « regalata », e potrebbe farne le spese il Modena; sarà dura invece per il Catanzaro che affronta, in casa, appunto un Livorno avvelenato e che malgrado quel regalo si trova ancora ad un punto solo dal Brescia.

Il brillantissimo Perugia di Mazzetti non dovrebbe uscire battuto dal campo del Como, mentre il Pisa deve temere il momento di entusiasmo del Novara.

Michele Muro

Arbitri di oggi

SERIE A

Bologna - Napoli: Angonese; **Cagliari - Milan:** Gonella; **Catania - Torino:** Vacchini; **Internazionale - Fiorentina:** Sbardella; **Juventus - Foggia:** Pieroni; **Lanerossi V. - Lazio:** Picasso; **Roma - Verona:** Toselli; **Varese - Sampdoria:** Francescon.

SERIE B

Atalanta-Arezzo: Treno; **Bari-Brescia:** Michelotti; **Catanzaro-Taranto:** Acernese; **Como - Perugia:** Clerice; **Massese - Mantova:** Lattanzi Riccardo; **Monza-Modena:** Sgherri; **Palermo-Reggina:** Barbaresco; **Pisa-Novara:** Celi; **Ternana - Casertana:** Canova.

Potrà tornare a giocare la mezz'ala rossoblù?

Per lo sfortunato Liguori un filo di speranza

Se dovesse risultare inabile andrebbero una ottantina di milioni a lui e una sessantina alla società

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 16

Il calcio dei miliardi, dei miliardi in cambiali, dei profondi interessi di parte ci rivela un caso umano, quello di Franco Liguori.

Le strutture balorde che puntellano un'attività sportiva popolare qual è, appunto il gioco del calcio permettono soltanto in determinate circostanze, talvolta drammatiche, di verificare che anche nel « carrozzone » c'è qualcosa di vero che pulsa. I calciatori sono usati come robot profondamente remunerati. Ma i calciatori nonostante la pressante « tutela » non sanno essere soltanto robot o mammole viziate.

Franco Liguori gioca nel Terni in serie B. E' una mezz'ala « a tutto campo », si fa notare perchè il suo gran correre puntella la manovra della squadra. Lo addocchiano quelli del Palermo (che milita in A) e combinano l'affare. Poichè il Palermo è una delle tante società affannate da una crisi economica, la Lega impedisce il trasferimento.

Il giocatore non si smonta, rientra al Terni. Il suo « passo » è il solito e la squadra ne trae subito beneficio. Gli è andata « buca » una volta, ma lui vuole emergere. Ecco che nella stagione successiva giunge il Verona che l'acquista poi lo gira (con oltre cento milioni) al Bologna in cambio di Mujesan. Liguori arriva a Bologna a 24 anni. Si discute della sua utilizzazione. Ala tattica? Interno sicuramente no in quanto è chiuso da Rizzo e Bulgarelli.

L'inizio è tutt'altro che entusiasmante. Sotto la pioggia in una serata di fine agosto gioca un match assai sbiadito contro il Cesena. Doveva essere l'incontro-prova. Lo sconforto è violento. Il ragazzo che è sensibile, permaloso, intuisce il momento estremamente sfavorevole. E' in quel periodo che gli muore il suocero. Capisce che ora se vuole riemergere tutto dipende da lui.

Si rigetta con vigore nella « mischia ». C'è un'altra tappa importante che deve servire al rilancio: Berlino, match con il Vorwaerts. Va un po' meglio, ma non troppo. Insiste, c'è la partita di Manchester: Franco Liguori è fra i migliori in campo, il posto di laterale è suo. Poi il brutto incidente di Milano. Le interpretazioni dell'episodio sono diverse. Lui intuisce solo in parte la gravità della situazione, ma ancora si rende conto che soltanto da lui, dalla sua forza d'animo, dalla sua ferma reazione può dipendere il suo futuro di calciatore. Mantiene un atteggiamento sereno: vuole guarire. Da Lione poi si apprende tutta la verità: il ginocchio destro di Liguori è « saltato », poche, pochissime le possibilità di un ritorno al calcio. Qualcuna gliela dà la sua tempra, la sua volontà di reagire, il suo modo di essere un uomo anche nel confuso mondo del calcio.

Il giocatore ha trascorso una notte tremenda perchè ancora sotto gli effetti postoperatori. Il professor Trilla gli ha parlato e in parte gli ha detto qual è la situazione sostenendo che l'operazione è stata effettuata con mezzi tecnici modernissimi per cui è lecito avere un filo di speranza che egli possa riprendere. In questi termini si è anche espresso Edmondo Fabbri dopo un colloquio con il ragazzo e il dottor Dalmastri. In serata i giocatori del Bologna in ritiro a Pontecchio Marconi hanno telefonato a Liguori per rincuorarlo. E domani, mezz'ora prima della partita i rossoblù riceveranno da Lione una telefonata d'augurio. Attorno a Franco Liguori (valutato sui 400 milioni dallo strano mercato calcistico) i tecnici avevano ipotizzato il Bologna del futuro, un Bologna che invece ora si vede appesantita la sua già precaria situazione economica.

In caso di invalidità agli effetti assicurativi si dice che alla società dovrebbe andare un indennizzo di 60 milioni e al calciatore una ottantina circa. Ma è un meccanismo piuttosto complicato.

Franco Vannini

La smorfia di dolore di Liguori dopo l'incidente nella partita Milan-Bologna.

Bob a quattro

I romeni «europei»

OGLS, 16

L'equipaggio romeno pilotato da Ion Panturu ha vinto i campionati europei di bob a quattro, conclusisi stamani sulla pista olimpica di Ogls (Innsbruck), davanti ai due quartetti della R.F.T.

L'equipaggio romeno ha percorso le quattro prove nel tempo complessivo di 4'19''07, seguiti da Germania 1 di Zimmerer (4'19''39) e da Germania 2 di Floth (4'20''26).

La Romania con Panturu si era imposta ai campionati europei svoltisi ad Igls nel 1967.

sport flash

● A Christchurch il neozelandese Graeme Mc Rae, su Chevro'et Mc Laren, ha vinto il lady-Wigram-trophy, terza prova della « tasman-cup », precedendo di 23'' l'australiano Matich (Mc Laren Repco) e abbassando nel contempo di oltre un minuto il primato sulla distanza complessiva, detenuto dallo scomparso Jochen Rindt. Tempo di Mc Rae sui 162,800 km: 57'21''8.

● La discesa libera di St. Moritz, valevole per la coppa del mondo di sci alpino, si è conclusa con un vero e proprio festival svizzero. Walter Tresch, fabbro di 22 anni, ha vinto la prova in 1'55''12, davanti ai connazionali Bernhard Russi, campione del mondo, a otto centesimi, e Andreas Sprecher, a 49.

● A Imst, dopo le prime due gare degli europei di slittino, l'italiano Siegfried Mayr è secondo dietro al trentaduenne tedesco Leonhard Nagenrauft, staccato di due soli decimi di secondo. In campo femminile la polacca Theresa Bugajczyk (17 anni) è risultata prima davanti all'azzurra Erika Lechner per 26 decimi di secondo.

IN EDICOLA

I QUADRI DEI GRANDI MAESTRI RIPRODOTTI SU TELA

Una novità nelle edicole italiane è la pubblicazione dei capolavori della pittura di ogni tempo riprodotti su tela che l'Editore Malagoli di Bologna ha voluto inserire in ogni numero del suo elegante mensile « Capolavori dell'arte figurativa ». Lo scopo che l'Editore si è proposto, è quello di permettere al pubblico di raccogliere, con una minima spesa, una bellissima serie di celebri quadri che potranno essere incorniciati permettendo di arricchire l'arredamento della casa e dell'ufficio. Le riproduzioni, particolarmente curate, sono state impresse su speciale tela olandese che ne garantisce una ottima conservazione nel tempo. L'opera, la cui realizzazione ha richiesto il superamento di notevoli difficoltà tecniche ed organizzative, comprenderà 18 fascicoli che potranno essere raccolti in tre volumi e rilegati con copertina di gran lusso.

Nei primi fascicoli saranno riprodotte opere di Botticelli, Rubens, Goya, Giorgione, Canaletto, Velasquéz, Caravaggio, Toulose-Lautrec, Ingres, Vermeer, Rembrandt, ecc.

NON MOLLA LA PRESA qualsiasi protesi con orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Trasporti Funebri Internazionali 760.760 Soc. S.I.A.F. s.r.l.

ANNUNCI ECONOMICI

4) AUTO - CICLI - SPORT L. 50

AUTONOLEGGIO RIVIERA

Aeroporto Nazionale Tel. 4687/3560
Aeroporto Internaz. Tel. 601.521
Air Terminal Tel. 470.367

Roma:

Tel. 42.09.42 - 42.56.23 - 42.08.19

PREZZI GIORNALIERI FERIALI
Validi sino al 31 ottobre 1971
(compresi km 50 da percorrere)

FIAT 500/F	L. 1.450
FIAT 500 Lusso	» 1.650
FIAT 500/F Giardinetta	» 1 850
FIAT 750 (600/D)	» 1.950
FIAT 850 Normale	» 2.450
FIAT 850 Special	» 2.750
VOLKSWAGEN 1200	» 2.750
FIAT 850 Coupè	» 2.750
FIAT 1100/R	» 2.800
FIAT 128	» 3.000
FIAT 850 Famil. (8 posti)	» 3.000
FIAT 850 Sport Coupè	» 3.100
FIAT 1500	» 3.100
FIAT 850 Spyder	» 3.200
FIAT 128 S.W. Familiare	» 3.200
FIAT 124	» 3.400
FIAT 1800	» 3.400
FIAT 1500 Lunga	» 3.400
FIAT 850 Sport Spyder	» 3.500
FIAT 124 Special	» 3.700
FIAT 2300 Lusso	» 3.750
FIAT 125	» 3.850

Aumento di contingenza 16%

7) OCCASIONI L. 50

AURORA GIACOMETTI eccezionalmente svende SERVIZIO PIATTI PORCELLANA per dodici a lire 9.900. Altre mille occasioni!!! Quattrofontane 21/C.

LEGGETE Rinascita

Per fare avanzare il PCI abbonati a l'Unità

TARIFFE D'ABBONAMENTO

	ANNUO (lire)	6 MESI (lire)	3 MESI (lire)	2 MESI (lire)	1 MESE (lire)
SOSTENITORE	30 000				
7 numeri	21 000	10.850	5 600	3.850	1.950
6 numeri	18.000	9.350	4 850	3.350	1.700
5 numeri	15 000	7 850	4.200	—	—
4 numeri	12 100	6 350	3.350	—	—
3 numeri	9.350	4.850	2.750	—	—